

Settore: DG
Proponente: 37.A
Proposta: 2016/59

del 13/01/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 25

del 19/01/2016

**DIREZIONE GENERALE
FINANZIARIO**

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - DICEMBRE 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 n. 78 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei relativi allegati;

- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che è stato differito al 31/3/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, introduce il nuovo regime Iva dello **“SPLIT PAYMENT”** (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva.**
- La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo **“SPLIT PAYMENT”** trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano “regimi Iva speciali” caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);
- Entro il 28/12/2015 (art. 6 Legge n.405/90 e Risoluzione AE 23.12.2004 n. 157/E, l'Ente locale deve effettuare il versamento dell'acconto Iva per l'anno di imposta 2015.

Considerato che:

- l'acconto IVA 2015 (art. 6 Legge n.405/90 e Risoluzione AE 23.12.2004 n. 157/E) stimato in Euro 50.000,00 è stato regolarmente versato entro il 28/12/2015.
- Nel mese di Dicembre 2015 sono state riscontrate delle anomalie nelle registrazioni delle fatture esigibili nel libro Iva UI e FI. In particolare, su tali fatture non è stata indicata l'opzione “split” ma bensì quella errata di “iva assolta dal fornitore”, inoltre è risultata non regolare l'applicazione della ritenuta dell'Iva split payment su alcune fatture registrate. L'ammontare dell'Iva Istituzionale in questione ammonta ad Euro 3.813,08.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità definitivo dell'anno 2015 è pari al 75%.
- La liquidazione Iva “attività commerciale” del mese di Novembre 2015 si è chiusa a debito.

- La liquidazione mensile Iva del Comune comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, comunicato con apposita lettera sottoscritta dal proprio Dirigente.

Preso atto che:

- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Split" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 28.071,93;
- Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Reverse Charge" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 0,00;
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con lo "Split payment commerciale" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva PAY) sono state registrate l'autofattura n. 63 del 31/12/2015 (Istituzione) e le autofatture dal n. 56 al n. 62 del 31/12/2015 (Comune);
- Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con il "Reverse Charge" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva RCH) è stata registrata l'autofattura n. 22 del 31/12/2015 (Istituzione);

Per quanto fin qui menzionato, dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Dicembre 2015 emerge un saldo a debito pari ad Euro 99.730,12 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 156.815,43	
Iva corrispettivi	€ 2.496,17	
Totale Iva a Debito		€ + 159.311,60
Iva acquisti	€ - 59.581,48	
Totale Iva a Credito		€ - 59.581,48
Iva a Credito mese precedente		€ 0,00
Totale Iva mensile (+debito/-credito)		€ + 99.730,12

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale, dell'Istituzione è stata versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;

Per quanto fin qui menzionato, l'importo dell'Iva "attività istituzionale" del mese di Dicembre 2015 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 33.495,61
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 960.960,05
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 1.522,38
Mancata indicazione “Split” (Libro Iva UI e FI)	€ 3.813,08
Totale	€ 999.791,12

- dai dati riepilogativi Iva 2015 dell'Istituzione, effettivi per i mesi ottobre/novembre/dicembre, emergono i seguenti dati complessivi

IVA ISTITUZIONE SCI E ASILI NIDO (ottobre-novembre-dicembre 2015)	
IVA VENDITE	€ 72.655,42
IVA CORRISPETTIVI	€ 864,99
IVA DEBITO DA AUTOFATTURA SPLIT E REVERSE CHARGE	€ 76.957,52
- IVA ACQUISTI	€ 76.957,52
+ IVA IN DETRAIBILE SUGLI ACQUISTI (25% * 76.957,52)	€ 19.239,38
Totale	€ 92.759,79

- Con Determina Dirigenziale n. 2015/1433 del 31/12/2015 si è provveduto alla liquidazione provvisoria dell'Iva mensile di dicembre 2015.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- di impegnare la spesa di **€ 9.988,34**, pari alla differenza dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva definitiva del mese di DICEMBRE 2015 rispetto alla Liquidazione Iva provvisoria avvenuta con DD n. 2015/1433 con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 - 1.10.03.01.001 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 - al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 8700/4 del P.E.G. 2015 denominato “Imposte Tasse Iva a debito”, codice prodotto-progetto 2015_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO;
- Di liquidare la spesa di **€ 99.730,12** (di cui € 89.741,78 già con impegno n. 2015/6562) per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva del mese di DICEMBRE 2015,

- Di impegnare la spesa di **€ 0,38**, per un ulteriore versamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di DICEMBRE 2015, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di DICEMBRE 2015, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 – 7.01.99.99.999 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 - al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 59940 del P.E.G. 2015 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2015_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO;
- Di liquidare la spesa di **€ 993.109,78** (di cui € 993.109,40 già con impegno n. 2015/6566) per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di DICEMBRE 2015, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di DICEMBRE 2015, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT",
- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di rilevare in **€ 92.759,79** il credito maturato a titolo di Iva commerciale, nei mesi da ottobre a dicembre 2015, nei confronti dell'Istituzione, di cui già con accertamenti n. 2015/5865, 2015/5866, 2015/5867.
- A seguito dai dati definitivi del mese di dicembre 2015 forniti dall'Istituzione, di rilevare l'economia di **€ 35,83** sull'accertamento n. 2015/5866 per un minor credito vantato nei confronti dell'Istituzione per il saldo Iva commerciale (Iva a debito – Iva a credito detraibile) per i mesi ottobre/novembre/dicembre.
- **di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Reggio Emilia, 12/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO